

## Malaspina confermato alla guida dello SPI-CGIL

**Un Congresso che ha visto la partecipazione di 70 delegate e delegati**



Lunedì 1 Marzo 2010, a seguito dei Congressi di Lega, quella di Fermo e Porto Sant'Elpidio, presso l'Hotel Gabbiano di Porto San Giorgio, si è tenuto il secondo Congresso Provinciale del Sindacato Pensionati Italiani (SPI-CGIL). Alla presenza del Segretario della CdLT di Fermo Pertoldi e del Segretario Regionale SPI Marche Celani, è stato riconfermato come Segretario Generale Provinciale SPI di Fermo, Guglielmo Malaspina.

Un Congresso che ha visto la partecipazione di 70 delegate e delegati. Una composizione paritaria di uomini e donne che hanno partecipato attivamente rendendo ricco e ampio il dibattito. Sono intervenuti ad animare il dibattito, Mario Dondero, conosciuto personaggio, uno dei fondatori del fotogiornalismo contemporaneo, ed associazioni di volontariato come l'AUSER e Il Ponte.

Gli interventi hanno toccato tematiche di rilievo. Tra queste la profonda crisi sociale ed economica del nostro Paese dove l'attuale Governo concorre senza aver dato nessuna risposta alle pensionate e pensionati, con una preoccupante crescita dei livelli di povertà, procurando disgregazione e insicurezza sociale. Il tema della non- auto-sufficienza è stato più volte ribadito nel corso della discussione. Come pure quello della solitudine, dell'abbandono, dell'arginazione dei più deboli. Temi che sono stati fatti propri dal Sindacato che, di conseguenza, continuerà a sviluppare un serrato confronto con i Comuni della Provincia per fare fronte ai pesanti disagi delle famiglie e delle persone anziane.

Un impegno che lo SPI intende continuare a condurre anche con lo sviluppo di iniziative a tutela dei pensionati sui problemi del reddito e fisco, partecipando con la CGIL alla manifestazione a Fermo il 12 Marzo, dell'invecchiamento attivo, dei rapporti con le nuove generazioni. Un altro argomento di fondamentale importanza, ha riguardato il rispetto e la valorizzazione della Carta Costituzionale. Anche in questo caso il Sindacato intende proporsi come "Protagonista per l'eguaglianza", a tutela dei diritti, della libertà e della dignità delle persone.